COMUNITA' MONTANA "AVENTINO-MEDIO SANGRO" PALENA (CH)

ENTE AMBITO SOCIALE

"AVENTINO" N. 20

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL PIANO DI ZONA ANNUALITA' 2012-2013

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la gestione dei servizi rientranti nelle Aree previste dal Piano Sociale di Zona triennale 2011-2013.

La ditta aggiudicataria del servizio resta obbligata a gestire le prestazioni socio-assistenziali previste dai servizi dei singoli Comuni dell'Ambito Sociale n. 20 "Aventino": Altino, Casoli, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Gessopalena, Lama dei Peligni, Lettopalena, Palena, Pennadomo, Roccascalegna, Taranta Peligna, Torricella Peligna.

I servizi inseriti nel Piano di Zona 2011/2013 che formano oggetto del presente appalto sono di seguito riportati:

Servizio di Segretariato Sociale

Servizio Sociale Professionale

Ass. domiciliare alle famiglie in difficoltà con minori

Centro Aggregativo Minori

Centro Agregativo Giovani

CSE

Assistenza domiciliare anziani

Assistenza domiciliare integrata

Servizio di Assistenza handicap

Assistenza scolastica specialistica

L'importo complessivo di tutti i servizi per ciascun anno (al netto di IVA) è il seguente:

anno 2012: € 587.520,00 - anno 2013: € 587.520,00

ART. 2 - IMPORTO PRESUNTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto a base d'asta dei servizi ammonta ad € 1.175.040,00 al netto di I.V.A. al 4%.

L'importo a base d'asta è determinato sulla base del monte ore di ciascun servizio oggetto del presente appalto, tale importo è da ritenersi comprensivo di ogni onere aggiuntivo (spese gestione, coordinamento ecc.).

Le prestazioni che verranno pagate saranno solo quelle effettivamente eseguite dalla ditta su specifica richiesta dell'ente appaltante o, in subordine ed in via eventuale, quelle riconosciute da quest'ultimo a seguito di valutazione ponderata e funzionale degli interessi pubblici sottesi in ordine alle cause delle prestazioni aggiuntive.

Laddove, per effetto di nuove normative (concetto da intendersi in modo estensivo e non strettamente formale) o per effetto di interpretazioni giurisprudenziali nuove sulla normativa già esistente, si modificassero le funzioni attribuite ai Comuni o alla Comunità Montana, gli obblighi per l'appaltatore potranno subire variazioni, tanto in aumento che in diminuzione, senza che nessuna pretesa possa essere avanzata nei confronti della stazione appaltante. Le variazioni nelle prestazioni da erogare potranno determinarsi anche per effetto di fuoriuscita di qualche Comune dall'Ambito n. 20 (con diminuzione delle ore da erogare) oppure per l'ingresso di altri comuni (con aumento delle ore da garantire), o per riduzione finanziaria degli Enti. Altre variazioni potranno dipendere dalle richieste degli utenti (diminuzione delle prestazioni/ aumento delle prestazioni).

Ai fini dei costi di coordinamento e quelli relativi alla sicurezza del lavoro si richiama l'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

L'inizio delle attività, subordinato alla conclusione delle procedure di gara, decorre dalla data indicata nell'aggiudicazione definitiva e decadrà il 31/12/2013, salvo proroghe a norma di legge. L'importo dell'affidamento per l'anno 2012 sarà adeguato all'effettivo periodo di svolgimento dei servizi e pertanto potrà essere decurtato di un importo massimo pari al valore di € 587.520/365 per ogni giorno di differimento a partire dal 1 gennaio 2012. L'aggiudicataria si impegna a fornire le prestazioni oggetto del presente capitolato anche in pendenza della sottoscrizione del contratto.

L'EAS si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 57, comma 5) del d.lgs 163/2006 e s.m.i., entro tre anni dalla stipula del contratto iniziale, a mezzo procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, all'affidamento ripetizione con eventuale estensione dei servizi (comunque conformi al progetto base oggetto del presente procedimento ad evidenza pubblica ed al progetto presentato dal soggetto aggiudicatario) all'operatore economico già aggiudicatario.

Categoria di servizio: 25

Denominazione : Servizi sociali – allegato II B – artt. 20 e 21 del D.L.vo 12.04.2006, n. 163. N. di riferimento della CPC (Central Product Classification) : 93

Qualora durante la gestione del servizio, a suo insindacabile giudizio, l'Ambito 20 dovesse verificare la necessità di integrare la gestione stessa con ulteriori prestazioni ed attività anche di natura complementare, potrà affidare le stesse, con atto formale, all'aggiudicatario, purché il relativo costo in rapporto al compenso pattuito con il presente appalto non sia superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

ART. 3 – PROCEDURA DI GARA

La gara sarà affidata mediante procedura aperta da esperirsi nella particolare configurazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, perché alla valutazione del prezzo si aggiungono altri elementi valutativi indicati dall'Amministrazione, ai sensi degli artt. 4 -5 -6 del D.P.C.M. 30/3/2001, dell'art. 55, comma 5 ed art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e sue modifiche ed integrazioni che nel presente Capitolato si richiama per relationem, tenuto presente l'art. 20 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara:

Le Società Cooperative di natura sociale di tipo A e loro aggregazioni ex art. 37 del D.lgs. 163/2006 e Consorzi ex art. 36 del D.lgs 163/2006, iscritti all'Albo Regionale e all'Albo nazionale della cooperazione sociale in possesso dei seguenti requisiti:

- Che nell'ultimo triennio 2008/2010 hanno conseguito un fatturato globale superiore ad € 2.500.000,00. In caso di ATI tale requisito può essere posseduto cumulativamente dalle associate
- 2. che nel triennio 2008/2010 hanno conseguito un fatturato specifico nel settore famiglia, infanzia ed adolescenza, anziani e disabili superiore ad € 1.000.000,00 riferito a contratti assunti da Enti pubblici. In caso di ATI tale requisito può essere posseduto cumulativamente dalle associate.
- 3. che è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all' articolo 38 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Per i soggetti in forma associata i requisiti di cui al punto 3 dovrà essere posseduto e dimostrato da tutti i soggetti facenti parte dell A.T.I. o Consorzio, in questo ultimo caso limitatamente alle imprese indicate come esecutrici del servizio.

I raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi ordinari di concorrenti possono concorrere anche se non ancora costituti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all' art. 37 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.

E fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento. I consorzi di cui all' art. 34. comma 1, lettera b) dell art. 37 del D.lgs. n.163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, in caso di inosservanza di tale divieto di applica l' articolo 353 del codice penale.

Si fa rinvio per i raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi ordinari di concorrenti alla disciplina prevista dall' articolo 37 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., tutte le prescrizioni indicate nel presente articolo vanno osservate a pena di esclusione dalla gara.

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta economica dovranno essere contenuti in tre distinti plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e recanti all'esterno:

busta 1: la dicitura "Documentazione Amministrativa"

busta 2: la dicitura "Documentazione Tecnica"

busta 3: la dicitura "Documentazione economica"

I tre plichi dovranno essere inseriti in un unico plico più grande, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Detto plico deve essere trasmesso a mezzo posta raccomandata oppure tramite corriere autorizzato ovvero consegnato a mano all'ufficio protocollo della Comunità Montana Aventino Medio Sangro, Loc. Quadrelli, 66017 Palena, entro <u>il 9 gennaio 2012 ore 12,00</u> e dovrà riportare sulla busta

l'intestazione del mittente e la seguente scritta: "Domanda per affidamento servizi sociali associati del P.D.Z. 2011-2013 – Ambito sociale n. 20, Aventino", pena l'esclusione automatica dalla gara.

Il termine stabilito (**ore 12,00 del giorno 9 gennaio 2012**) per la ricezione dei plichi di partecipazione alla gara è perentorio. Non saranno accettati plichi che perverranno dopo il termine di scadenza e non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante o la data di consegna al corriere o simili attestazioni. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e che farà fede ai fini dell'osservanza del termine utile sopra indicato il timbro del protocollo della Comunità Montana.

ART. 6 - FINALITÀ

L'Ente, attraverso l'espletamento dei servizi sopra elencati si propone di perseguire i seguenti fini:

Servizio di Segretariato Sociale

Il servizio vuole garantire ai cittadini l'esigibilità dei diritti di cittadinanza, consentendo la conoscenza delle risorse presenti nella Comunità. Promuove il superamento delle barriere tra il bisogno del singolo cittadino ed i servizi presenti sul territorio. Questo viene realizzato garantendo funzioni di ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento.

Servizio Sociale Professionale

La finalità è la presa in carico dei cittadini in difficoltà promuovendone l'autonomia, migliorando la qualità dei servizi attraverso la standardizzazione del percorso della domanda ed estendendo il metodo di lavoro per progetti individualizzati a tutti i servizi a favore dell'utenza.

Assistenza domiciliare alle famiglie in difficoltà con minori

Il servizio A.D.F.M. si propone di garantire alla famiglia in difficoltà, sia essa di ordine economico che socio-ambientale, un supporto all'adempimento delle funzioni educative e di cura dei minori, presenti all'interno del nucleo, incrementando, in termini di acquisizione di competenze, i livelli di autogestione delle problematiche delle famiglie.

Centro Aggregativo Minori

La finalità è quella di consolidare e potenziare i servizi rivolti ai minori promuovendo occasioni che favoriscano nei minori il riconoscimento delle proprie potenzialità e la comprensione della propria identità.

Centro Aggregativo Giovani

La finalità è quella di consolidare e potenziare i servizi rivolti ai giovani promuovendo occasioni che favoriscano momenti di aggregazione al fine di prevenire forme di disagio.

Assistenza domiciliare anziani

Il servizio si pone il fine di evitare l'allontanamento degli anziani dal proprio ambiente di vita, offrendo il necessario aiuto attraverso una rete di servizi territoriali sollevando, per alcune ore al giorno, i famigliari dall'assistenza continuativa a parenti, fornendo inoltre tutte quelle informazioni utili per una migliore cura del proprio congiunto.

Assistenza domiciliare integrata

Il servizio vuole favorire la permanenza del cittadino in stato di bisogno all'interno della sua famiglia o presso il suo domicilio , attraverso l'attivazione di interventi domiciliari a valenza sociosanitaria a seconda dei bisogni evidenziati.

Servizio di Assistenza handicap

Ha lo scopo di agevolare il disabile e la sua famiglia nello svolgimento dei compiti inerenti il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona. Tale servizio vuol favorire il recupero di una parziale autonomia del disabile, consentire di mantenere integra la sua rete di affetti, non limitarsi alla semplici erogazioni di prestazioni "spicciole" ma creando supporto sociale all soggetto preso in carico, potenziando le possibilità di scambio relazionale con tutta la rete di referenti aderenti alla sfera sociale di sostegno (scuola, associazioni culturali, sportive, istituzioni religiose....).

CSE (Centro Socio Educativo)

La finalità è quella di consolidare e potenziare i servizi rivolti ai disabili promuovendo occasioni che favoriscano il riconoscimento delle proprie potenzialità e la comprensione della propria identità.

Assistenza scolastica specialistica

La finalità del servizio è quella di garantire e favorire, fornendo supporto al personale docente, la partecipazione dell'alunno portatore di handicap alla vita scolastica aumentando il livello di autonomia e favorendo il miglioramento dei processi di socializzazione al fine di ridurre e/o prevenire gli stati di isolamento.

ART. 7 - MONTE ORE

Servizio	Ore presunte	Figure impiegate	
Servizio di Segretariato Sociale	102 1460	Assistente Sociale Operatore amministrativo	
Servizio Sociale Professionale	86 86 61	Assistente Sociale Psicologo Educatore	
Ass. domiciliare alle famiglie in difficoltà con minori	57 57 123	Assistente Sociale e/o Coord. Psicologo Educatore prof./pedagogista Operatore	
Centro Aggregativo Minori*	102 1460	Assistente Sociale e/o Coord. Animatore	
Centro Aggregativo Giovani	38 233	Assistente Sociale e/o Coord. Animatore	
CSE	91 1402	Assistente Sociale e/o Coord. Operatore qualificato	

Assistenza domiciliare anziani	900 14.438 1029	Assistente Sociale e/o Coord. Operatore Operatore prevenzione	
Assistenza domiciliare integrata	125 3452	Assistente Sociale e/o Coord. Operatore	
Servizio di Assistenza handicap	86 4380	Assistente Sociale e/o Coord. Operatore qualificato	
Assistenza scolastica specialistica	67 4965	Assistente Sociale e/o Coord. Educatore e/o Operatore qualificato	

^{*} Nell'importo presunto per la gestione non è compreso il budget per la realizzazione delle relative attività previste nel Piano di Zona.

L'attività e l'orario potranno subire, ad insindacabile giudizio della Comunità Montana, aumento o diminuzione durante la gestione del servizio a seguito di nuove esigenze. Qualora l'attività complessiva del servizio dovesse subire variazioni, in aumento o in diminuzione, l'Impresa aggiudicataria è obbligata a prestare il servizio nel rispetto di tutte le condizioni oggetto dell'appalto, senza sollevare alcuna eccezione al riguardo o pretendere indennità di sorta. La Comunità Montana durante la gestione del servizio provvederà a comunicare all'Impresa aggiudicataria per via fax o posta elettronica modifiche ed aggiornamenti dell'attività. L'impresa aggiudicataria non può disporre modifiche alla gestione del servizio senza la comunicazione formale di autorizzazione della Comunità Montana.

La Comunità Montana si riserva la facoltà di non attivare, di ridurre o di sospendere, senza limiti di tempo, il servizio appaltato, in tutti, in uno o in più Comuni dell'EAS senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere alcun diritto, né rivalsa, né risarcimento danni, né indennità di sorta.

Il corrispettivo dell'appalto sarà pagato in ragione delle attività effettuate.

Qualora durante la durata dell'appalto la Comunità Montana, a proprio insindacabile giudizio, dovesse verificare la necessità di integrare il servizio con ulteriori prestazioni di natura simile e complementare, potrà affidare le stesse con atto formale all'Impresa aggiudicataria.

Art. 8 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

I servizi oggetto del presente capitolato consistono nella relazione degli interventi di seguito indicati:

Per il Servizio di Segretariato Sociale

Accogliere, ascoltare e prestare attenzione all'utente;

Fornire informazioni su tutte le risorse comunitarie socio-sanitarie e del sociale ampio;

Fornire a chi non è in grado di usare autonomamente le informazioni, consulenza ed orientamento nell'accesso ai servizi ;

Per il Servizio Sociale Professionale

Progettazione di interventi personalizzati;

Attività di sostegno a tutte le diverse fasce di intervento;

Consulenza di orientamento sui servizi sociali;

Organizzazione di servizi sollievo per le famiglie con gravi carichi assistenziali;

Attività di monitoraggio rispetto alle emergenze sociali dell'ambito;

Per l'Assistenza domiciliare alle famiglie in difficoltà con minori

Cura e igiene della persona;

Promozione di momenti socializzanti;

Attività mirate alla promozione delle risorse interne alla famiglia;

Sostegno psicologica

Per il Centro Aggregativo Minori

Laboratori didattici, grafico, pittorico, linguistico

Attività dirette alla socializzazione, alla creatività

Stimolare la fantasia e la sensibilità creatività.

Per il Centro Aggregativo Giovani

Attività dirette a sviluppare le capacità organizzative, a potenziare le capacità comunicative; Laboratori diretti a favorire l'acquisizione di competenze sociali e relazionali.

Per l'Assistenza domiciliare anziani

Aiuto domestico:

Aiuto alla persona;

Coinvolgimento della famiglia nel processo di aiuto all'anziano;

Lavoro di rete con Enti pubblici e privati;

Attività di socializzazione ai fini di un migliore inserimento nel contesto ambientale.

Per l'Assistenza domiciliare integrata

Aiuto domestico;

Aiuto alla persona;

Coinvolgimento della famiglia nel processo di aiuto all'anziano;

Integrazione con la parte sanitaria;

Disbrigo di pratiche.

Per il Centro Socio Educativo

Laboratori didattici, grafico, pittorico, linguistico

Attività dirette alla socializzazione, alla creatività

Stimolare la fantasia e la sensibilità creatività delle persone disabili.

Per il Servizio di Assistenza handicap

Cura della persona;

Aiuto domestico:

Sostegno alla famiglia;

Disbrigo di pratiche.

Per l'Assistenza scolastica specialistica

Sostenere il disabile nelle attività scolastica:

Favorire il miglioramento dei processi di socializzazione;

Potenziare l'autonomia personale.

ART. 9 - COORDINAMENTO

L'aggiudicatario, che deve avere una sede operativa in uno dei Comuni dell'Ambito, è tenuto a designare un referente che assicuri il collegamento con l'ufficio di piano della Comunità Montana e al quale risultino in particolare assegnati i compiti di:

- ➤ Coordinamento degli aspetti tecnico-organizzativi e operativi degli interventi, integrazione con i referente dell'Ente e con il competente servizio ASL;
- ➤ Gestione e controllo del personale;
- ➤ Controllo della procedura dell'erogazione dei servizi uniforme su tutto il territorio;
- Verifica e monitoraggio

ART.10 – OBBLIGHI SPECIFICI DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di Servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le norme della sicurezza sul lavoro (**D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni**) e ogni altra disposizione normativa applicabile al Servizio di cui trattasi. In proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del Servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta aggiudicataria si impegna ad operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali.

La ditta aggiudicataria si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- Fornire, prima dell'avvio dei Servizi, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività, compreso quello per le eventuali sostituzioni;
- ➢ dare corso immediato ai Servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce, quindi, obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- ➤ dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta, per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente;

- ➤ dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- impiegare nella gestione del Servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale.

Inoltre:

- Tutti gli operatori dovranno essere in possesso del titolo di studio richiesto per la gara;
- ➤ Rispettare nei confronti del personale impiegato nelle prestazioni del servizio, che dovrà essere socio lavoratore o dipendente assunto dello stesso aggiudicatario, tutte le norme contrattuali, i trattamenti economici e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL si settore e dalle Leggi vigenti (art. 1 L. 327/00 e D.P.C.M. 30.03.2001), pena di risoluzione del contratto e relative azioni di risarcimento. E' fatto assoluto divieto di applicazione di regolamenti interni peggiorativi dei suddetti contratti, anche se trattasi di cooperative che ne facciano utilizzo nei confronti dei propri soci.
- ➤ Presentare, mensilmente all'Amministrazione, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi, del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto, a queste certificazioni deve essere allegata una autodichiarazione attestante che i versamenti indicati nei certificati si riferiscono ai dipendenti impiegati nel servizio.
- ➤ Garantire a proprie spese l'aggiornamento e la riqualificazione degli operatori mediante partecipazione periodica ad appositi corsi e produrre annualmente i documenti che lo comprovano;
- Fornire al personale adeguati strumenti, divise, attrezzature e materiali, necessari per la corretta esecuzione del servizio;
- ➤ Comunicare, prima dell'inizio dell'appalto e ogniqualvolta si provvederà all'utilizzo di nuovo personale, le generalità, il curriculum, la qualificazione professionale e la posizione assicurativa degli operatori impiegati;
- Assicurare, in linea di massima e salvo diverse richieste da parte del Servizio Sociale dell'Ente, la continuità degli interventi di un medesimo operatore presso gli stessi utenti nonché garantire la sostituzione di personale assente con altro di pari professionalità; ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione;
- ➤ Garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- ➤ Di garantire, nei limiti del possibile, l'impiego di personale locale e la continuità del rapporto di lavoro con gli operatori impiegati nel precedente anno/periodo di attività in servizi analoghi affidati dalla Comunità Montana:
- Far pervenire mensilmente, relazione sull'andamento tecnico del servizio, sui risultati conseguiti e sulle difficoltà incontrate, corredata da reportage di monitoraggio e scheda riassuntiva degli utenti seguiti per ogni servizio;
- ➤ All'adozione di un registro degli utenti del servizio, con l'indicazione dei piani individuali, quest'ultimi, in caso di modifiche, devono essere comunicati in tempi brevissimi all'ufficio di piano.
- Tutte le comunicazioni inerenti gli utenti devono essere inviati all'EAS con solerzia, in caso di non rispetto di questo requisito è facoltà dell'EAS iniziare la procedura di contestazione.

- Assicurare l'efficace e continuo collegamento con la stazione appaltante al fine di assicurare uniformità all'erogazione dei servizi ed organicità nella trattazione dei casi;
- ➤ Al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali dovute per l'espletamento del servizio e la stipula del contratto;
- > Dotarsi di una sede operativa in uno dei Comuni dell'Ambito.

La Comunità Montana si riserva di chiedere alla Ditta aggiudicataria oltre a quanto previsto dal presente capitolato, tutta la documentazione necessaria ad una puntuale verifica di tali requisiti.

ART. 11- MODALITÀ DI GARA, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E STRUTTURA DELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto per la gestione dei servizi oggetto di gara sarà affidato mediante gara a procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, e successive modifiche e integrazioni.

La scelta del contraente avverrà adottando quale criterio di aggiudicazione quello della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 4 -5 -6 del D.P.C.M. 30/3/2001 e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione ad una valutazione complessiva dell'offerta tecnica ed economica da parte della Commissione giudicatrice appositamente nominata dalla Comunità Montana.

La Commissione giudicatrice provvederà a valutare l'affidabilità e la qualità delle offerte attribuendo un punteggio complessivo pari ad un massimo di 100 punti:

- offerta tecnica, (comprensiva dei punti A e B di cui al successivo art. 14), pari ad un massimo di punti 80
- offerta economica pari ad un massimo di punti 20

ART. 12 – DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il plico, recante la seguente dicitura: "**Domanda per affidamento servizi sociali associati del P.D.Z. annualità 2012-2013 – Ambito Sociale n. 20, Aventino**", dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, tre distinte buste, che saranno aperte nel relativo ordine da parte della Commissione di gara (la 1° in seduta pubblica, la 2° in seduta riservata, la 3° in seduta pubblica):

busta 1: la dicitura Documentazione Amministrativa

busta 2: la dicitura Documentazione Tecnica

busta 3: la dicitura Documentazione economica

ART. 13 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa va inserita nella busta n. 1 "Documentazione amministrativa". Le Imprese per partecipare alla gara dovranno presentare la seguente documentazione, in carta semplice, alla Comunità Montana Aventino – Medio Sangro con sede in Palena (CH):

1) - domanda di partecipazione e dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in carta libera con firma non autenticata apposta su ogni pagina della dichiarazione, pena l'esclusione dalla gara, allegando un documento di riconoscimento della persona che firma la dichiarazione stessa; con la quale il rappresentante legale dell'Impresa dichiara: (è preferibile l'uso dello schema messo a disposizione insieme al presente capitolato)

- a) di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni e quanto previsto nel capitolato e nel bando di gara;
- b) di aver preso visione del Piano di zona dei servizi sociali 2011-2013 dell'Ambito territoriale sociale n. 20 Aventino;
- c) di essere iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'attività oggetto della gara, del numero, della data di iscrizione, dei nominativi del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, di tutti i soci per le società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; con la precisazione che nei confronti dell'impresa non siano intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata:
- d) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; che nei suoi confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- e) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari. Il titolare per le imprese individuali, i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza legale negli altri casi, dovranno presentare, ognuno per proprio conto, detta dichiarazione sostitutiva;
- f) che nell'esercizio della propria attività professionale non si è incorsi in alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse e dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi INPS ed INAIL a favore dei lavoratori, con la indicazione del Comune di iscrizione e del relativo numero di posizione presso l'INPS e L'INAIL e del CCNL adottato dall'impresa;
- h) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste per l'ammissione alle gare di appalto;
- i) che ai sensi della L.55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;
- l) di non aver alcuna situazione di controllo giuridico con altre imprese partecipanti alla gara a norma degli artt. 2359 e segg. del C.C.;
- m) ai sensi della legge 68/99:
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12.03.1999 n.68 e di aver ottemperato alle norme della predetta legge;

oppure

- di non essere soggetta agli obblighi di cui all'art.3 della legge 12.03.99 n.68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- n) di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza del lavoro (Decreti legislativi nn. 81/2008 494/96 e 528/99);
- o) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata una sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica Amministrazione per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, ai sensi della lett. c) comma 2 dell'art. 9 del D.Lgs 8.06.2001 n.231;

p) di impegnarsi a fornire le prestazioni anche in pendenza della sottoscrizione del contratto;

q)per le cooperative e i consorzi di cooperative di essere iscritti rispettivamente alla sez.A e alla sez.C nell'Albo Regionale della cooperazione sociale di cui alla L. n. 381/91 e all'Albo Nazionale della cooperazione sociale.

- r) di garantire l'applicazione delle condizioni normative e retributive dei contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali e delle norme in materia di previdenza ed assistenza nei confronti di propri dipendenti e di tutto il personale occupato nelle prestazioni oggetto del contratto; di provvedere al pagamento puntuale delle competenze agli operatori; di garantire nei limiti del possibile l'impiego di personale locale e la continuità del rapporto di lavoro con gli operatori impiegati nel precedente anno/periodo di attività in servizi analoghi affidati dalla Comunità Montana;
- s) che nell'ultimo triennio 2008/2010 ha conseguito un fatturato globale superiore ad € 2.500.000,00. (In caso di ATI tale requisito può essere posseduto cumulativamente dalle associate).
- t) che nell'ultimo triennio 2008/2010 ha conseguito un fatturato specifico nel settore famiglia, infanzia ed adolescenza, anziani e disabili superiore ad € 1.000.000,00. riferito a contratti assuntida Enti pubblici. (In caso di ATI tale requisito può essere posseduto cumulativamente dalle associate).

Nella domanda di partecipazione dovrà essere espressamente indicato che le "su elencate dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del T.U. sulla documentazione amministrativa approvato con D.P.R. N.445 del 28.12.2000, con la consapevolezza che in caso di mendace dichiarazione si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art.76 del suddetto T.U.".

- 2) cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, con impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l' Impresa risultasse aggiudicataria della gara.
- 3) attestato di versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Si precisa:

- In caso di associazioni Temporanee di Imprese o Consorzio, la domanda e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte oltre che dall'Impresa capogruppo, anche da ciascuna delle imprese riunite o consorziate, indicate come esecutrice del servizio.
- la domanda e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte in ogni pagina, pena esclusione dalla gara;
- qualora si utilizzi il modulo predisposto da questa Amministrazione quest'ultimo, oltre ad essere sottoscritto in ogni pagina, deve essere regolarmente compilato barrando le parti che non interessano.
- che l'esclusione dalla procedura di gara sarà determinata anche in mancanza e/o per incompletezza di uno solo dei documenti e/o degli elementi sopra specificati e richiesti per la partecipazione alla gara;
- che la Comunità Montana si riserva la facoltà di verificare d'ufficio quanto dichiarato con le autocertificazioni, dai soggetti partecipanti.

ART. 14 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'elaborato tecnico progettuale, inserito nella busta 2 con la dicitura "Documentazione Tecnica", dovrà contenere la descrizione dettagliata di ognuno degli elementi, di seguito indicati, costitutivi

dell'offerta e che saranno oggetto di specifica valutazione con l'attribuzione del punteggio massimo a fianco di ciascun indicato. Lo sviluppo dell'elemento "Progetto tecnico gestionale" (redatto su cartelle dattiloscritte in un numero non superiore a 40 complessivamente, esclusi eventuali schemi e allegati esplicativi dell'impianto organizzativo) dovrà contemplare progressiva e distinta trattazione di ognuno dei sub-elementi seguenti:

OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 80 ripartiti come segue:

A. Progetto tecnico

così suddivisi:

- Conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e capacità di integrazione con altri servizi socio-sanitari ed assistenziali; *massimo pt 15*
- Modalità di contenimento del turnover e indicazioni di azioni proposte per il suo contenimento; *massimo pt 10*
- Inserimento di volontari e tirocinanti, in misura complementare e non sostitutiva rispetto all'organico progettato, descrizione modalità operative; *massimo pt 5*
- Iniziative di formazione e/o aggiornamento a favore degli operatori; massimo pt 10

B. Progetto gestionale

Punti 40

Punti: 40

Così suddivisi:

- Descrizione dell'assetto organizzativo, delle modalità che il concorrente intende impiegare per l'attivazione e l'espletamento di ciascun servizio oggetto dell'appalto; massimo pt 15
- Metodologie e strumenti di monitoraggio, valutazione, sistema e controllo della qualità; *massimo pt 15*
- Caratteristiche e proposte innovative, anche sperimentali ed eventuali proposte di interventi aggiuntivi/integrativi rispetto a quelli previsti nel presente capitolato che il concorrente si impegna ad attuare nell'ambito del corrispettivo richiesto per ciascun servizio oggetto del presente appalto;
 massimo pt 10

NON SARANNO AMMESSE ALL'APERTURA DELL'OFFERTA ECONOMICA QUELLE DITTE CHE NON AVRANNO RAGGIUNTO IL PUNTEGGIO MINIMO DI 50 PUNTI NEL PROGETTO TECNICO - GESTIONALE

ART. 15 – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica redatta su carta bollata da € 4.62 deve essere inserita nella busta 3 recante la dicitura "Documentazione economica".

OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 20

L'offerta economica dovrà essere espressa in ribasso % (in cifre ed in lettere) sull'importo a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.

IL massimo punteggio, equivalente a n. 20 punti, sarà attribuito al concorrente che avrà presentato il prezzo più vantaggioso.

Agli altri sarà attribuito un punteggio secondo la seguente formula:

$$P.Off.E = \frac{Om * 20}{O}$$

Dove:

P.Off.E = punteggio da attribuire alla ditta in esame;

Om = offerta minima espressa in valore assoluto;

O = offerta in esame espressa in valore assoluto.

In caso ATI da costituire l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica sarà aperta in seduta pubblica dopo l'attribuzione del punteggio per la parte tecnico gestionale.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

A parità di punteggio complessivo, verrà preferita la ditta che avrà attenuto il punteggio maggiore sul "progetto gestionale", qualora anche questo punteggio fosse uguale si procederà per sorteggio.

La valutazione e scelta della migliore offerta è determinata da una commissione appositamente nominata, composta da un numero dispari di componenti ma comunque non superiore a cinque.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare ed escludere dalla gara le offerte economiche che presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso, con le modalità previste all'articolo **86**, **87 e 88** del Decreto Legislativo 163/2006.

L'esito definitivo della gara, disposto con apposita determinazione del Responsabile del Procedimento, dopo aver verificato se l'impresa aggiudicataria conservi il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla gara, sarà reso noto all'aggiudicatario e al secondo classificato, nei modi e termini di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione, qualora tutte le offerte debbano considerarsi incongrue sotto il profilo economico o inadeguate sotto quello tecnico-gestionale e/o per ragioni di pubblico interesse.

All'aggiudicazione definitiva seguirà la stipulazione del contratto.

ART. 16 – RISULTATO DELLA GARA

Il risultato di gara è immediatamente vincolante per la ditta che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo mentre per la Comunità Montana è condizionata alla esecutività dell'atto formale di approvazione dell'esito della gara. La Comunità Montana si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le necessità della Comunità Montana o per sopravvenute esigenze.

ART. 17 - CAUZIONI E CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE:

1) Garanzia a corredo dell'offerta:

L'impresa partecipante dovrà presentare una garanzia da allegare alla documentazione amministrativa di € 23.500,00 (euro ventitremilacinquecento/00) pai al 2% del valore stimato dell'appalto.

L importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui al comma 7 dell'articolo 75 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta mediante autocertificazione.

La garanzia, a scelta dell'offerente potrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito in una sezione di tesoreria provinciale presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Comunità Montana; fideiussione: bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo 1/9/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze oppure versamento in contanti al Tesoriere della Comunità Montana - Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti Agenzia di Lama dei Peligni (CH).

La garanzia dovrà: prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c.; l'operatività della medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; l'offerta deve essere corredata. a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'impresa aggiudicataria ed é svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso. Alle imprese non aggiudicatarie la garanzia è svincolata dall'Amministrazione contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

2) Cauzione definitiva:

L'aggiudicatario dovrà costituire il deposito cauzionale definitivo all'atto della stipula del contratto, in misura pari al 10% dell'importo contrattuale e comunque come previsto dalle vigenti norme.

Nel caso in cui la cauzione viene costituita mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa dovrà esplicitamente iscriversi la seguente clausola :

L'ISTITUTO BANCARIO O LA COMPAGNIA ASSICURATRICE, SENZA ALCUNA ECCEZIONE DI SORTA, DOVRA' VERSARE LA SOMMA RICHIESTA DALLA COMUNITA' MONTANA, QUALORA RICORRANO, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO, I CASI PREVISTI NEL PRESENTE CAPITOLATO, ENTRO 10 GIORNI DALLA STESSA RICHIESTA.

Nel caso in cui venga prestata fidejussione bancaria, dovrà essere prevista l'esclusione da parte del fideiussore della preventiva escussione del debitore principale di cui al 2° comma dell'art. 1994 del Codice Civile.

La cauzione dovrà essere immediatamente ricostituita, pena la risoluzione del rapporto, ogni qualvolta l'Amministrazione la incameri, in tutto o in parte, per l'applicazione delle penalità di cui al presente Capitolato.

3) Contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

Il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento del contributo all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Agli effetti di quanto previsto dall'art. 1 comma, 65 e 67 della legge 23.12.2005 e 266 il codice identificativo della gara di appalto (cig) e gli importi dei contribuenti per la partecipazione sono i seguenti:

	A BASE D'ASTA	STAZIONE APPALTANTE	PARTECIPANTE
36669395C9	€ 1.175.040,00	€ 600,00	€ 140,00

Ciascun partecipante alla gara e tenuto al pagamento all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi (avcp) del contributo di euro € 140,00 da effettuarsi secondo le istruzioni riportate sul sito http://www.acvp.it/portal/public/classic/home/riscossione codice CIG 36669395C9.

Nel caso in cui le imprese concorrenti si presentino raggruppate in ATI, sia costituita che costituenda, il versamento è unico e compete in ogni caso all'impresa designata capogruppo.

La mancata presentazione delle ricevuta del versamento è condizione di esclusione dalla procedura di gara.

ART.18 - RESPONSABILITA'

L'Aggiudicatario stipulerà e produrrà, prima della sottoscrizione del contratto, polizza per la copertura assicurativa del personale alle proprie dipendenze e dei terzi per i seguenti massimali: Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) = non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinque milioni). Responsabilità Civile verso il prestatore di lavoro (R.C.O.) = non inferiore ad € 1.000.000,00 (un milione). La stazione appaltante, pertanto, è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'impresa durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

ART. 19 – INDICAZIONI INERENTI IL PERSONALE

Per lo svolgimento dei servizi l'aggiudicatario dovrà avvalersi, sotto la propria esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'ambito, di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

Gli operatori dovranno essere provvisti di tesserino di riconoscimento contenente: foto, generalità, qualifica, nome dell'impresa.

L'aggiudicatario deve fornire al personale tutto il materiale (camice, mascherine, guanti, etc.) e i mezzi necessari occorrenti per l'espletamento del servizio appaltato, significando che essi sono compresi nel prezzo offerto in sede di gara e significando, altresì, che tutta l'attrezzatura necessaria dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni di legge, anche con riferimento alla prevenzione, infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale; dovrà inoltre assicurare al proprio personale la possibilità di muoversi sul territorio in modo autonomo.

ART. 20 – ELIMINAZIONE DI DIFETTI E INEFFICIENZE

La garanzia sugli impegni assunti in sede di appalto, per la Ditta aggiudicataria comporta l'obbligo di a) eliminare le inefficienza che possono sorgere in corso d'opera,

b) garantire che l'oggetto dell'appalto corrisponda alle specifiche riportate nella documentazione di appalto.

Ciascuna inefficienza che dovesse verificarsi durante la gestione del servizio appaltato anche se segnalato alla Ditta aggiudicataria per rete telefonica tramite fax, sarà sempre debitamente certificato "con le indicazioni delle problematiche verificatesi".

A seguito di segnalazione di inefficienza, di cui al precedente comma, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere all'eliminazione di tale inefficienza contestata entro un massimo di 24 ore dalla segnalazione.

ART. 21 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato il sub appalto e la cessione, anche parziale, dell'attività oggetto del contratto. L'accertata violazione della presente disposizione comporterà l'immediato recesso del rapporto contrattuale.

ART. 22 – DIVIETO DI DIVISIONE

Non è possibile presentare offerte solo per alcuni servizi previsti nel presente bando, né per una parte del servizio.

ART. 23 – RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria con l'accettazione dell'appalto, assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni delle quali venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di uso improprio.

L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. LGS n.196/2003 e, prima dell'inizio del servizio, dovrà comunicare il responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

ART. 24 – PENALITA'- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

L'amministrazione ha ampie discrezionalità nell'esercizio del potere di indirizzo e di controllo in ordine all'adempimento del servizio e al rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato e nel successivo contratto.

L'accertamento della regolare esecuzione del servizio è demandata all'ufficio di Piano della Comunità Montana sotto un duplice profilo:

- ➤ Verifica e controllo dell'effettiva prestazione svolta dall'appaltatore;
- ➤ Controllo della qualità e conformità della prestazione al capitolato, delle schede tecniche e del piano di lavoro individuale.

L'amministrazione si riserva ogni altra forma di controllo che dovesse ritenere opportuna e si riserva, altresì, indagini da effettuare a campione, laddove lo ritenga opportuno con discrezionalità

insindacabile. Il controllo avverrà senza preavviso da parte dell'Amministratore il cui incaricato, laddove accerti ritardi, irregolarità o inadempienze, redigerà verbale nel quale saranno inseriti ogni elemento utile ed eventuali testimonianze.

Il predetto verbale verrà notificato al referente dell'aggiudicatario ne cui confronto verrà aperto dall'Amministrazione un procedimento di contestazione.

Il prestatore ha diritto a presentare, per iscritto entro cinque giorni dal ricevimento dei rilievi, giustificazioni ed osservazioni che saranno valutate da un organo collegiale composto dal Presidente o da un suo delegato, dall'Assessore alle politiche sociali o suo delegato e dal Responsabile dei Servizi Sociali dell'Ente o suo delegato.

In caso di infrazione accertate, il responsabile dei Servizi Sociali commina all'appaltatore una penale da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00 per ogni infrazione, seconda la gravità dell'illecito.

Dopo tre contestazioni che risultino fondate o a seguito di infrazione di particolare gravità è facoltà dell'Ente risolvere il contratto con preavviso di quindici giorni.

Fermo restando quanto previsto in altri articoli del presente capitolato, costituiscono cause di risoluzione del contratto le seguenti eventualità, indicate a titolo esemplificativo e non tassativo:

- Sospensione o abbandono o mancata effettuazione del servizio;
- ➤ Violazione dei profili orari stabiliti dall'Amministrazione o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti;
- > Gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti dei servizi o, anche indirettamente, alla Comunità Montana;
- ➤ Violazione da parte dell'appaltatore o di un suo dipendente del divieto di accettare e/o richiedere agli utenti qualsiasi partecipazione in denaro o in qualsiasi forma.

All'appaltatore dovrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità e le spese, fatti salvi i maggiori danni. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo l'Amministratore potrà rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

L'affidatario del servizio e' sempre responsabile sia verso l'Ambito sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

ART. 25 - CONTRATTO

La Comunità Montana, ad avvenuta aggiudicazione definitiva e perfezionamento degli atti della procedura di gara, darà corso alla stipulazione del relativo contratto, da redigersi nelle forme di legge e con riferimento a quanto contenuto nel presente capitolato e nelle schede descrittive dei servizi del PDZ. Nelle more della stipulazione del contratto la Comunità Montana si riserva la facoltà di dare avvio alle attività per esigenze sociali.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di appalto ivi compreso bolli, registrazioni e diritti sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 26 – FINANZIAMENTO E MODALITA' PAGAMENTO

L'EAS procederà alla liquidazione dei corrispettivi dovuti con le modalità previste dalla vigente normativa.

Al fine di agevolare la verifica dell' assolvimento degli obblighi contrattuali, l' appaltatore è tenuto a predisporre un' apposita scheda di relazione sull'andamento dei servizi a cura del soggetto aggiudicatario che deve essere allegata alle singole fatture, previa apposizione del visto di regolare svolgimento del servizio da parte del Responsabile Ufficio Politiche Sociali.

La relazione sull'andamento dei servizi, da allegare alla fattura, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- il nominativo di ciascun assistito;
- il tipo di assistenza erogata;
- i giorni/ore di fruizione dell'assistenza;
- grado di soddisfazione dell'utente.
- I giorni/ore lavorativi delle figure professionali

Tale relazione costituisce condizione imprescindibile per la liquidabilità delle fatture.

L'EAS si riserva, comunque, l' impiego anche di altri mezzi e modalità di verifica.

Dal pagamento del corrispettivo, che sarà effettuato previo adeguato controllo, sarà recuperato l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto. Se il corrispettivo non fosse sufficiente si agirebbe sulla cauzione.

Il corrispettivo dovuto al gestore resta invariato per la durata del contratto dall'effettivo avvio del servizio.

L' Appaltatore dovrà, in sede di presentazione dell'offerta, stabilire un prezzo che possa ritenersi congruo tenendo conto delle condizioni di mercato, contrattuali, rischio ed utili di impresa e della variazioni del CCNL applicato.

Il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria è costituito dal prezzo offerto sul totale posto a base d'asta della gara. Con tale corrispettivo la Cooperativa aggiudicataria si intende, pertanto, compensata di qualsiasi corrispettivo inerente, connesso o conseguente i Servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

La ditta aggiudicataria riscuoterà il compenso dovuto esclusivamente in base alle ore di servizio effettivamente svolto.

ART. 27 - RAPPORTI CON IL PERSONALE

Gli operatori impiegati dalla ditta aggiudicataria avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la Ditta appaltatrice stessa e pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Ambito, restando quindi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

ART. 28 -VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza dall'aggiudicazione o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue il primo nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione di prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 29 – CONTROVERSIE ED INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Per qualunque controversia relativa e/o discendente dal presente capitolato di fornitura, sarà competente esclusivamente il foro di Chieti

ART. 30 - SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DEL SOGGETTO TERZO AGGIUDICATARIO

Sono a carico della ditta aggiudicataria dei servizi tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati.

ART. 31 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato valgono le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelle in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.

Palena lì 12/12/2011

Il Responsabile del servizio e del procedimento (Dr. Luigi Moschetta)